

PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Questi seminari sono riservati ai docenti dei Conservatori e degli Istituti musicali statali e privati facenti capo alla Direzione di "Alta Cultura Artistica e Musicale" del M.I.U.R. e ai prof. di musica degli istituti Musicali; possono interessare in particolare ai docenti di DIDATTICA DELLA MUSICA, TEORIA SOLFEGGIO, CANTO, MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO, FLAUTO, CHITARRA, ARMONIA E COMPOSIZIONE e a quanti vogliano vagliare nuove soluzioni per l'insegnamento della musica nella Scuola Italiana.

Prenotazione.

La prenotazione è indispensabile e la si attua comunicando: **nome e cognome, un recapito telefonico e il/i laboratorio/i che si vuole frequentare**, tramite:

-E-mail: unidaf.italia@gmail.com;

-SMS: 340 7006561 - 393 9666700

L'Un.I.D.A.F. risponde subito circa la disponibilità di posti e allora si potrà **spedire il modulo d'iscrizione completo di data e firma.**

Scheda d'Iscrizione

Spedire tramite Fax: 0423 465008, o

E-mail: unidaf.italia@gmail.com

Il sottoscritto: _____

dell'Istituto: _____

Chiede l'iscrizione al/ai laboratorio/i Un.I.D.A.F.

- il Flauto le Note la Melodia-MC®**
- la Chitarra il Ritmo l'Armonia-MC®**
- la Voce il Canto il Coro-MC® (il Canteggio)**

Ha versato la quota unica d'iscrizione di € 28,70 sul c/c n. 83673004 intestato a Un.I.D.A.F.-00126 Roma) e acclude in fotocopia l'attestazione del versamento.

Si riserva di pagare all'atto della frequenza il **contributo** relativo ad ognuno dei laboratori scelti che ammonta a € 65,0 netti.

Data _____ Firma _____

Ai Docenti

L'Un.I.D.A.F. è seriamente intenzionata ad assicurarsi la collaborazione dei docenti dei Conservatori ed Istituti musicali, di quei docenti in particolare che, oltre allo studio dello strumento, curano la formazione didattica degli allievi, avvisati del fatto che, dopo il diploma, molti si dedicheranno, in tutto o in parte, all'insegnamento.

L'Un.I.D.A.F. vuole reclutare i docenti migliori e assicurare loro condizioni di collaborazione durature e favorevoli, adatte al ruolo che essi già svolgono, ma moltiplicandone le capacità operative al servizio del territorio, nell'interesse stesso dei Conservatori e degli Istituti musicali dove operano.

L'Un.I.D.A.F. è stata qualificata, in prima istanza, dal M.I.U.R. tra le Associazioni abilitate ad offrire formazione didattica e proprio per un aspetto caratteristico, unico e tutto italiano: il METODOCARBONI.

Le possibilità applicative di questa nuova metodologia nell'ambito dell'istruzione musicale scolastica, primaria e secondaria, sono assolutamente uniche, pratiche, chiare e complete; la scelta degli strumenti, la novità dei sussidi, l'interdipendenza pratica/teorica ne fanno un punto di riferimento obbligato, quanto e più della didattica classica e delle varie metodologie straniere più in voga.

*L'Un.I.D.A.F. vuole diffondere questa metodologia tramite i docenti dei Conservatori e degli Istituti Musicali (i docenti cioè più titolati ed esperti) chiamati a frequentare questi seminari **tenuti dall'Autore** e che aderiranno liberamente all'offerta di collaborazione.*

Essi, in prima persona, potranno a loro volta insegnare tale metodologia arricchita dei loro saperi e delle loro esperienze, in corsi di formazione, a carattere distrettuale o provinciale, destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria.

I corsi saranno sempre sotto il patrocinio e la responsabilità dell'Un.I.D.A.F. e col riconoscimento del M.I.U.R.

www.unidaf.it

Per maggiori informazioni:

Segreteria: tel. 0423 492095 -

Cell. docente 340 7006561 - 393 9666700

unidaf.italia@gmail.it - metodocarboni@alice.it

Un.I.D.A.F.

Unione Italiana Docenti per l'Aggiornamento e la Formazione
Via Theodoli 11 - 00126 Roma
Qualificata dal M.I.U.R. (D.M. 177-2000)
Protocollo d'Intesa col MIUR per la ricerca musicale (28/12/2008)

2° APPUNTAMENTO NAZIONALE METODOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA: IL METODO CARBONI per Docenti dei Conservatori e degli Istituti e Licei Musicali



Attestati riconosciuti dal M.I.U.R.
Esonero dall'impegno didattico.

ROMA

APRILE 2013

Aula Un.I.D.A.F. - Via Pompeo Magno, 25
(Metro A - staz. LEPANTO)

www.unidaf.it

L'Un.I.D.A.F. si ripropone, con questi seminari di preparare docenti che, collaborando coll'Associazione a titolo personale o in convenzione coll'Istituto d'appartenenza, diffondano queste metodologie in appositi corsi formativi, riconosciuti dal MIUR, destinati ai docenti delle scuole materne ed elementari in servizio. Le metodologie del prof. Carboni offrono percorsi didattici nuovi, innervati alla pratica, con nuovi sussidi e nuove opportunità di applicazione nella scuola dell'obbligo.

I seminari di questo 2° appuntamento saranno presenziati dall'Autore.

Aprile 2013:

Venerdì 5 (h. 10/18) e sabato 6 (h. 9/13)

Seminario n. 1



Il Flauto le Note la Melodia

METODOCARBONI®

SOLO METODOLOGIA APPLICATA

16 POSTI

Il flauto “dolce” resta ancora lo strumento didattico per eccellenza per l'uso scolastico. Da noi, svilito da un uso tardivo ed episodico e conosciuto solo per 1/3 (si parla solo di flauto “dolce”, quasi mai di flauti *soprani* e *contralti in FA*), il **flauto a becco** ha perso mordente e richiamo. Eppure l'uso di questo nobilissimo strumento è così intuitivo, da non richiedere l'adozione di particolari metodologie: non serve tanto un metodo di flauto, servono invece “*i flauti*” per insegnare e far gustare la musica agli alunni già dalla scuola dell'infanzia e primaria.

Il **METODOCARBONI ha dato un volto e un'anima a questa intuizione**: la teoria non fa un passo senza lo stimolo del flauto, vi integra moduli formativi cadenzati e sussidi originali: la pratica si avvale, di volta in volta, delle acquisizioni teoriche.

Già al primo impatto, i **pentagrammi didattici**, rendono pronta la lettura collettiva delle melodie, la “scoperta” delle note non è uno studio “a parte”, ma è integrato nel lavoro d'interpretazione degli spartiti.

Il **diatonale** facilita l'apprendimento e la memorizzazione delle scale musicali e rende immediata, quando serve (e serve spesso), la trasposizione tonale.

Aprile 2013:

Venerdì 12 (h. 10/18) e sabato 13 (h. 9/13)

Seminario n. 2



La Voce il Canto il Coro

METODOCARBONI®

SOLO METODOLOGIA APPLICATA

16 POSTI

Un attento lavoro di ricerca e un pizzico di fortuna hanno dato vita a questa nuovissima metodologia: il **canteggio**. Una “lettura tonale” dello spartito che affranca il cantore (un qualsiasi cantore) e lo sottrae alla dipendenza dallo strumento.

La voce si riappropria così delle capacità interpretative dei codici musicali che nacquero, in prima istanza, ad uso della voce e del coro: descrivevano le movenze melodiche, e guidavano l'andatura in modo sicuro e spedito, senza l'aiuto di strumenti.

Col **CANTEGGIO** tutti i docenti, dalle materne alle medie, opportunamente addestrati nei corsi, possono mettere a profitto le proprie conoscenze, pregresse o acquisite frequentando il laboratorio e applicarle prontamente al canto:

-**per insegnare l'interpretazione collettiva** di una melodia **a prima vista, direttamente dallo spartito**, superando le fasi del solfeggio e dell'apprendimento per imitazione;

-**per istituire, a livello di classe** o pluriclasse, **un coro scolastico**, e programmandone la crescita e la maturazione. Un modo nuovo di sperimentare, insegnare e **vivere la musica col canto**.

Aprile 2013:

Venerdì 19 (h. 10/18) e sab. 20 (h. 9/13)

Seminario n. 3



La Chitarra il Ritmo l'Armonia

METODOCARBONI®

SOLO METODOLOGIA APPLICATA

12 POSTI

Tutti i docenti delle scuole d'Infanzia e Primaria dovrebbero saper suonare la chitarra, quel tanto almeno da poter accompagnare le proprie canzoni e quelle dei loro alunni. Avrebbero a disposizione un “sussidio” vitale per la scuola, insurraggiabile per l'educazione.

I professori di scuola media, dovrebbero farne “normale” oggetto di pratica e di studio collettivo in classe, potendo, con la chitarra veicolare conoscenze musicali relative all'armonia che nessun testo può dare.

Col **METODOCARBONI**, tutto questo diventa possibile, perché le novità didattiche e i sussidi sono talmente pratici, moderni e immediati, da **rendere necessario l'uso della chitarra per imparare la musica** e non viceversa.

Il **metodo numerico**, inventato e promosso dal prof. Franco Carboni, rivoluziona già l'approccio alla tastiera della chitarra: è più facile *trovare* le note, è intuitivo e diretto il modo di *descrivere* gli accordi. Un metodo che si contempera anche con un eventuale proseguimento dello studio della chitarra in Conservatorio, anzi ne stimola la voglia e ne facilita i primi apprendimenti

Occorre munirsi di una chitarra acustica, di qualche plettro di durezza media.